



Parrocchia S. Maria Annunziata

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Colbordolo PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 348 0382274
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Anno A - 02 Febbraio 2014

"Ecco egli è qui..."

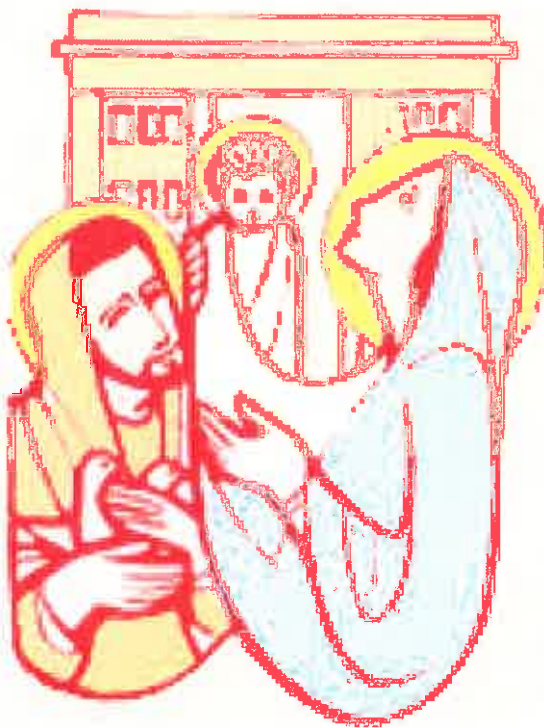
Gesù, la luce preparata per i popoli

Maria e Giuseppe portano Gesù al tempio per presentarlo al Signore, ma non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito le braccia di un uomo e di una donna se lo contendono: Gesù non appartiene al tempio, egli appartiene all'uomo. È nostro, di tutti gli uomini e le donne assetati, di quelli che non smettono di cercare e sognare mai, come Simeone; di quelli che sanno vedere oltre, come Anna, e incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro. Gesù non è accolto dai sacerdoti, ma da un anziano e un'anziana senza ruolo, due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiaia del mondo che accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio.

Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Parole che lo Spirito ha conservato nella Bibbia perché io le conservassi nel cuore: tu non morirai senza aver visto il Signore. La tua vita non si spegnerà senza risposte, senza incontri, senza luce. Verrà anche per me il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire, come forza di ciò che fa partire. Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva del bene, già in atto, di un Dio all'opera tra noi, lievito nel nostro pane.

Simeone aspettava la consolazione di Israele. Lui sapeva aspettare, come chi ha speranza. Come lui il cristiano è il contrario di chi non si aspetta più niente, ma crede tenacemente che qualcosa può accadere. Se aspetti, gli occhi si

fanno attenti, penetranti, vigili e vedono: ho visto la luce preparata per i popoli. Ma quale luce emana da questo piccolo figlio della terra? La luce è Gesù, luce incarnata, carne illuminata, storia fecondata. La salvezza non è un'opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall'uomo, mescola la sua vita alle nostre. E a quella di tutti i popoli, di tutte le genti... la salvezza non è un fatto individuale, che riguarda solo la mia vita: o ci salveremo tutti insieme o periremo tutti.



Simeone dice poi tre parole immense a Maria, e che sono per noi: egli è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione.

Cristo come caduta e contraddizione. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, che fa cadere in rovina il nostro mondo di maschere e bugie, che contraddice la quieta mediocrità, il disamore e le idee false di Dio. Cristo come risurrezione: forza che mi ha fatto ripartire quando avevo il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Risurrezione della nobiltà che è in ogni uomo, anche il più perduto e disperato.

Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro alla vita, aprono brec-

ce. Gesù ha il luminoso potere di far vedere che le cose sono abitate da un «oltre».

padre Ermes Ronchi

Lunedì 03 Febbraio 2014

Cappellina di S. Giuseppe

Giornata Eucaristica - Adorazione

ore 08.00 S. Messa — Lodi

ore 12.00 Ora Media - Angelus

ore 12.30 Chiusura chiesa

ore 14.30 Apertura chiesa

ore 15.00 Preghiera del S. Rosario

ore 18.30 Vespri-Benedizione e Reposizione



Mercoledì 05 Febbraio 2014

Urbino Oratorio di Santo Spirito

Dalle ore 20:30 alle ore 21:45

Corso diocesano triennale per i
ministri della Comunione.

Sono tutti invitati



Venerdì 07 Febbraio 2014 ore 20:45

Unità pastorale Apsa

Incontro di preghiera
destinato ai giovani a partire dai
16 Anni presso la chiesa parrocchiale
di Gallo di Petriano



Martedì 11 Febbraio 2014

B.V. Maria di Lourdes

ore 15:00 S. Rosario

ore 15:30 S. Messa



Orario e intenzioni S. Messe

Sabato 01 ore 08:00 Guerrino-Elvira
ore 18:00 S. Rosario
ore 18:30

Domenica 02 **Presentazione del Signore**
ore 08:30 Sacchi Palma
ore 11:00 Pro Populo

Lunedì 03 ore 08:00 Furiassi Bruno

Martedì 04 ore 08:00

Mercoledì 05 ore 08:00 Baffoni Nicola - Mafalda

Giovedì 06 ore 08:00

Venerdì 07 ore 08:00

Sabato 08 ore 08:00

ore 18:00 S. Rosario
ore 18:30 Magrini Ugo - Rina
Berardi Daniele
Stafoggia Tullio

Domenica 09 **V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

ore 08:30 Pieri Nello
Lucarini Sergio
ore 11:00 Pro Populo



Caritas Parrocchiale

Si avvisa che momentaneamente gli abiti usati (soprattutto estivi) non verranno raccolti, perché il magazzino è pieno. Si raccoglieranno solamente quelli dei lattanti o bambini piccoli però del periodo invernale.

Si raccomanda che siano in buone condizioni e soprattutto lavati.

Si rammenta che dovranno essere consegnati nei giorni di Lunedì o Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 ai responsabili Caritas e non lasciati incustoditi fuori dei locali parrocchiali. Grazie

**PROVE DI CANTO DEL
PICCOLO CORO DI MORCIOLA**

**Si terranno il 15 Febbraio 2014
dalle ore 15:30 alle ore 16:30**



**PARROCCHIA S. MARIA ANNUNZIATA
MORCIOLA**

**3°torneo di
calcio balilla**

Quando il gioco si fa
duro . . .
entra in campo la
FAMIGLIA



Scegli chi schierare al tuo
fianco (papà, mamma,
nonno) e preparati alla
sfidati!

Ti aspettiamo Domenica 16
Febbraio e Domenica 2
Marzo 2014, a partire
dalle ore 15:30, nel salone
parrocchiale!

> Il torneo è aperto a tutti i
bambini del catechismo;
> La quota di iscrizione è fissata in
€ 10,00 per coppia.

PER INFO CONTATTA FIANNA I SEGUENTI BUCAPITI
Tel. 039 2195 777; Nicola 940 241100

Cristo nostra pace



APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Colbordolo PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 348 0382274
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE

*Piazza San Pietro
Mercoledì, 29 gennaio 2014*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno,

In questa terza catechesi sui Sacramenti, ci soffermiamo sulla Confermazione o Cresima, che va intesa in continuità con il Battesimo, al quale è legata in modo inseparabile. Questi due Sacramenti, insieme con l'Eucaristia, formano un unico evento salvifico, che si chiama — l'"iniziazione cristiana" —, nel quale veniamo inseriti in Gesù Cristo morto e risorto e diventiamo nuove creature e membra della Chiesa. Ecco perché in origine questi tre Sacramenti si celebravano in un unico momento, al termine del cammino catecumenale, normalmente nella Veglia Pasquale. Così veniva suggellato il percorso di formazione e di graduale inserimento nella comunità cristiana che poteva durare anche alcuni anni. Si faceva passo a passo per arrivare al Battesimo, poi alla Cresima e all'Eucaristia.

Comunemente si parla di sacramento della "Cresima", parola che significa "unzione". E, in effetti, attraverso l'olio detto "sacro Crisma" veniamo conformati, nella potenza dello Spirito, a Gesù Cristo, il quale è l'unico vero "unto", il "Messia", il Santo di Dio. Il termine "Confermazione" ci ricorda poi che questo Sacramento apporta una crescita della grazia battesimale: ci unisce più saldamente a Cristo; porta a compimento il nostro legame con la Chiesa; ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere la fede, per confessare il nome di Cristo e per non vergognarci mai della sua croce (cfr [*Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 1303](#)).

Per questo è importante avere cura che i nostri bambini, i nostri ragazzi, ricevano questo Sacramento. Tutti noi abbiamo cura che siano battezzati e questo è buono, ma forse non abbiamo tanta cura che ricevano la Cresima. In questo modo resteranno a metà cammino e non riceveranno lo Spirito Santo, che è tanto importante nella vita cristiana, perché ci dà la forza per andare avanti. Pensiamo un po', ognuno di noi: davvero abbiamo la preoccupazione che i nostri bambini, i nostri ragazzi ricevano la Cresima? E' importante questo, è importante! E se voi, a casa vostra, avete bambini, ragazzi, che ancora non l'hanno ricevuta e hanno l'età per riceverla, fate tutto il possibile perché essi portino a termine l'iniziazione cristiana e ricevano la forza dello Spirito Santo. E' importante!

Naturalmente è importante offrire ai cresimandi una buona preparazione, che deve mirare a condurli verso un'adesione

personale alla fede in Cristo e a risvegliare in loro il senso dell'appartenenza alla Chiesa.

La Confermazione, come ogni Sacramento, non è opera degli uomini, ma di Dio, il quale si prende cura della nostra vita in modo da plasmarci ad immagine del suo Figlio, per renderci capaci di amare come Lui. Egli lo fa infondendo in noi il suo Spirito Santo, la cui azione pervade tutta la persona e tutta la vita, come traspare dai sette doni che la Tradizione, alla luce della Sacra Scrittura, ha sempre evidenziato. Questi sette doni: io non voglio domandare a voi se vi ricordate i sette doni. Forse li saprete tutti... Ma li dico io a nome vostro. Quali sono questi doni? La Sapienza, l'Intelletto, il Consiglio, la Fortezza, la Scienza, la Pietà e il Timore di Dio. E questi doni ci sono dati proprio con lo Spirito Santo nel sacramento della Confermazione. A questi doni intendo poi dedicare le catechesi che seguiranno quelle sui Sacramenti.

Quando accogliamo lo Spirito Santo nel nostro cuore e lo lasciamo agire, Cristo stesso si rende presente in noi e prende forma nella nostra vita; attraverso di noi, sarà Lui lo stesso Cristo a pregare, a perdonare, a infondere speranza e consolazione, a servire i fratelli, a farsi vicino ai bisognosi e agli ultimi, a creare comunione, a seminare pace. Pensate quanto è importante questo: per mezzo dello Spirito Santo, Cristo stesso viene a fare tutto questo in mezzo a noi e per noi. Per questo è importante che i bambini e i ragazzi ricevano il Sacramento della Cresima.

Cari fratelli e sorelle, ricordiamoci che abbiamo ricevuto la Confermazione! Tutti noi! Ricordiamolo prima di tutto per ringraziare il Signore di questo dono, e poi per chiedergli che ci aiuti a vivere da veri cristiani, a camminare sempre con gioia secondo lo Spirito Santo che ci è stato donato.





NOVENA A "MARIA CHE SCIoglie I NODI"

Il nostro Papa Francesco è stato un grande divulgatore della Novena a Maria che scioglie i nodi, in Argentina e sicuramente continuerà a farlo ora da Papa...

È lui che dalla Germania all'Argentina ha portato, diffondendola, la devozione per la Madonna che scioglie i nodi che riguardano situazioni che ci bloccano o che non riusciamo a risolvere...

" Chiedete, e riceverete..." La novena è una risposta umile ed ardente alla proposta di Gesù, tante volte espressa: " Chiedete, e vi sarà dato... bussate e la porta vi sarà aperta ..." (Matteo 7,7 - Luca 11,9)

tratto da www.misterogrande.org

Nel '700, in Germania, il pittore Johann Melchior Schmidtner dipinse un quadro che rappresentava Maria mentre scioglieva i nodi di un nastro. Si trattava probabilmente del «nastro matrimoniale» di una coppia che aveva evitato il divorzio.

Alla base del dipinto, l'arcangelo Raffaele conduce Tobia verso Sara, la sua futura sposa... Nel corso dei secoli si perde il significato coniugale del quadro, ma la devozione popolare del luogo, molto viva, conserva l'essenza della simbologia e nasce l'appellativo «Maria, colei che scioglie i nodi».

Negli anni '80, padre Jorge Mario Bergoglio, che diverrà arcivescovo di Buenos Aires, cardinale e nel 2013 papa, porta in Argentina alcune copie di questo quadro e ne espone una nell'Università El Salvador.

Da lì comincia la diffusione della nuova devozione...

In pochi anni questo fervore si diffonde in tutta l'America e poi nel mondo intero. La nozione di «nodo nella vita» è comune a tutti, qualunque sia l'età, la condizione, la nazionalità, la razza. Chi può dire di esserne esente? Ormai Maria è invocata anche con il titolo di «Maria che scioglie i nodi».

Juan Ramón Celebro

tratto da "Maria che scioglie i nodi" - Novena ed.Effatà

tratto da www.misterogrande.org



Cristo nostra pace